

in due parti, quelli di destra e quelli di sinistra.

Per gli uni sono stati appaltati regolarmente i lavori di manutenzione, ed il servizio procede senza lasciar nulla a desiderare; per gli altri furono per due volte indetti gli appalti, ma per due volte, il Ministero dei lavori pubblici ha dovuto annullare le aste a causa degli eccessivi ribassi. Basti il dire, che per alcuni lavori fu offerto il ribasso del 64.25 per cento, e per alcuni altri del 61.12 per cento.

In presenza di questo stato di cose, che evidentemente rivelava od un errore nella compilazione dei progetti, o, ciò che è più presumibile, una gara fuori dei limiti dell'ordinario fra i vari appaltatori, il Ministero ha creduto di potere per il momento sopperire con lavori fatti di mano in mano e con ciò arrivare alla fine dell'esercizio corrente.

Si è fatto pure compilare con tutta accuratezza un nuovo progetto, il quale, in data 18 marzo scorso, fu presentato al Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed in seguito al parere che darà il predetto Consesso, si rinnoverà l'appalto per la manutenzione di questi lavori.

Intanto però posso assicurare l'onorevole Verzillo che anche pendenti queste pratiche per l'appalto, si provvede dal Ministero alla escavazione dei canali che traversano il territorio del comune di Brezza, ed in questo modo sarà ovviato anche il pericolo, che egli teme, di una inondazione per gli abitanti di questo paese.

Presidente. Onorevole Verzillo, ha facoltà di parlare.

Verzillo. Con la forma modesta di una interrogazione, e con la semplice richiesta che si affrettino da parte del Governo i lavori di manutenzione nel bacino inferiore del Volturno, mi è piaciuto richiamare, ancora una volta, l'attenzione dell'onorevole ministro sull'amministrazione delle Bonifiche per le opere che devonsi compiere in Terra di Lavoro. Ed è mio vivo desiderio che l'onorevole ministro non dimentichi quanto si disse, sul proposito, nella discussione del bilancio dei lavori pubblici, e non trascuri di prendere conto di quanto disse nella sua interpellanza, nella tornata del 21 aprile 1891, l'onorevole Rosano.

Io non consento nei suoi apprezzamenti intorno alla legge borbonica; ma noto il fatto che

dal 1837 i proprietari di Terra di Lavoro, in base di tale legge, pagano la tassa odiosa del carlino per ogni moggia, e la tassa così detta *rettificata*. Le tasse si sono pagate e si pagano, ma le opere di bonifica, nè in base alle leggi borboniche, nè in base alla legge del 1882 sono state nè fatte nè cominciate. Si giunse sino a presentare una mozione che proponeva una inchiesta, ma inchiesta e mozione rimasero lettera morta.

Io sono più modesto; mi limito a domandare i lavori di manutenzione e a volere nel Governo la maggiore vigilanza sulla citata amministrazione. So pure io di lavori appaltati e di appalti annullati. Ma io esigo che il Governo faccia eseguire i lavori appaltati, e procuri di provvedere presto a quelli non appaltati. Così in parte si farà giustizia ai tanti reclami di quelle popolazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sani.

Sani, sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici. Io ho risposto categoricamente all'interrogazione dell'onorevole Verzillo, la quale riguardava i lavori di manutenzione nel bacino inferiore del Volturno, e specialmente presso Brezza.

Se però si avesse ad entrare in una larga discussione che riflettesse tutte le bonifiche, l'onorevole Verzillo consentirà che non è questo il terreno per fare una tale discussione.

In occasione della discussione del bilancio dei lavori pubblici si potrà da lui e da altri onorevoli deputati intavolare questa discussione. Ora l'onorevole Verzillo è venuto in mio soccorso ed ha detto: questi lavori anche appaltati non si fanno.

Ed ecco come si spiega che noi, in due appalti, abbiamo avuto un ribasso del 64 per cento; ed ecco perchè noi, non avendo voluto accettarlo, abbiamo annullato l'appalto. Ora il Governo sta studiando un progetto; perchè evidentemente questo ribasso enorme può provenire da due fatti: può provenire da una parte perchè i progetti non essendo bene studiati, i prezzi sieno troppo elevati e consentano simili ribassi; e questa sarebbe cosa omai grave, e l'amministrazione dei lavori pubblici dovrebbe procedere, anche in via disciplinare, per punire i suoi dipendenti che avessero agito in questa maniera; o potrebbe provenire anche da una sfrenata concorrenza. Ora il Ministero cercherà in tutti